

Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2026, n. 13-2257

PR FESR 2021-2027. D.G.R. n. 9-2015 del 15 dicembre 2025. Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029". Approvazione degli indirizzi per l'elaborazione del progetto "PIF- Progetti Integrati di Filiera".



Seduta N° 144

Adunanza 23 FEBBRAIO 2026

Il giorno 23 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 13-2257/2026/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. D.G.R. n. 9-2015 del 15 dicembre 2025. Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029”. Approvazione degli indirizzi per l’elaborazione del progetto “PIF- Progetti Integrati di Filiera”.

A relazione di: (Tronzano), Chiorino

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

l’Accordo di partenariato tra l’Italia e la Commissione Europea relativo al FESR per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e successivamente modificato con la decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio

2025;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 e la successiva D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 hanno rispettivamente preso atto delle decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra citate;

l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, da ultimo nominato con il DPGR n. 6 del 22 gennaio 2025.

Richiamato che il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su sei priorità, oltre all'Assistenza Tecnica, e nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", contempla, tra l'altro, l'obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", nell'ambito del quale è prevista l'Azione I.1iii.3. "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.

Premesso, inoltre, che:

- la Giunta regionale con la deliberazione n. 9-2015 del 15 dicembre 2025 ha approvato la Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029", nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I, Obiettivo specifico 1, Azione I.1iii.3. "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI";

- la Misura si colloca in continuità con quella avviata sul PR FESR 2021-2027 per le annualità 2023-2025 e con le analoghe Misure realizzate nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) piemontesi operanti nelle dieci filiere produttive piemontesi di eccellenza ("Automotive & Transportation", "Aerospazio", "Cleantech & Green Building", "Tessile", "Abbigliamento-Alta Gamma-Design", "Agroalimentare", "Agritech e Macchinari Agricoli", "Microelettronica e Automazione", "Salute e Benessere", "ICT"), mediante l'attivazione di specifici Progetti integrati di filiera (PIF) di durata quadriennale e con articolazione annuale delle attività;

- con la medesima deliberazione è stata stabilita una dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Misura per il 2026-2029 pari a € 27.170.000,00 nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione).

Richiamato che la suddetta Scheda di Misura, in particolare, individua i caratteri generali e le tipologie di attività da realizzare, prevede una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione delle PMI e stabilisce che il soggetto beneficiario, individuato nel Settore "Affari Internazionali e Cooperazione" della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, debba presentare domanda di finanziamento alla struttura regionale responsabile della gestione della Misura, individuata nel Settore "Relazioni Istituzionali e Affari Europei".

Dato atto che, alla luce di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 9-2015 del 15 dicembre 2025, il medesimo Settore "Affari Internazionali e Cooperazione":

- ha condotto un'analisi tecnico-economica finalizzata a delineare gli elementi necessari per la presentazione della suddetta domanda di finanziamento, definendo preliminarmente gli indirizzi per l'elaborazione di una proposta, per quanto attiene:

- alla ripartizione delle risorse destinate alla Misura per il triennio 2026-2029 tra le dieci filiere, previste dalla medesima D.G.R. n. 9-2015 del 15 dicembre 2025;

- all'individuazione dei criteri per l'accesso ai PIF da parte delle PMI, finalizzati a dare avvio alla procedura ad evidenza pubblica;

- sulla base dell'esperienza maturata nei programmi PIF già in passato realizzati, delle previsioni di adesione delle imprese alle diverse filiere nell'ambito della citata procedura ad evidenza pubblica e

del numero e della rilevanza economica delle iniziative che si prevede di realizzare nell'ambito di ciascun PIF, ha formulato, nell'ambito delle risorse disponibili pari a € 27.170.000,00, una stima delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti per ciascuna delle filiere e dei servizi connessi;

- tenendo conto dell'esperienza finora maturata, ha appurato che è necessario selezionare le imprese in modo da massimizzare l'efficacia dei progetti, individuando imprese che posseggano un'attività aziendale consolidata nel tempo e coerente con le attività previste nell'ambito di relativo PIF, a cui l'impresa verrà ammessa, ed un livello adeguato ad intraprendere con successo un percorso di internazionalizzazione;

- in conformità alle disposizioni per i progetti a finanziamento europeo, ha previsto l'introduzione di un meccanismo di flessibilità riferito alle risorse individuate per ciascuna filiera, ai sensi del quale, nella fase di progettazione esecutiva annuale dell'attività di ciascuno dei dieci PIF previsti nella citata domanda di finanziamento, è possibile effettuare uno scostamento dalle originarie dotazioni individuate per ciascuna filiera e servizi connessi, al fine di assicurare una progettazione più puntuale che consenta la realizzazione degli eventi anche in variazione di scenari e di costi dei beni e servizi sul mercato, purché non superiore al 20% ed in modo proporzionale fra le diverse filiere in caso di necessità superiori alle disponibilità, e comunque nell'ambito delle risorse complessivamente già individuate.

Viste:

la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028)".

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse, pari ad euro 27.170.000,00, già destinate dalla D.G.R. 9-2015 del 15 dicembre 2025, sui capitoli 110432, 110434, 110436, 118660, 118662, 118664 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e annotazioni contabili sull'annualità 2029.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a € 27.170.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- in attuazione alla D.G.R. n. 9-2015 del 15 dicembre 2025, di approvazione della Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029", nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo specifico 1, Azione I.1iii.3. "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI", di approvare:

- la ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alle filiere "Automotive & Transportation", "Aerospazio", "Cleantech & Green Building", "Tessile", "Abbigliamento-Alta Gamma-Design", "Agroalimentare", "Agri-tech e Macchinari Agricoli", "Microelettronica e Automazione", "Salute

e Benessere”, “ICT”, oltre che delle attività trasversali e dei servizi connessi per gli anni 2026-2029, per un importo complessivo di euro 27.170.000,00, come indicato nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- i criteri per l’ammissione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) ai PIF, di cui all’Allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- che il presente provvedimento trova copertura nell’ambito delle risorse, pari ad euro 27.170.000,00, già destinate dalla D.G.R. 9-2015 del 15 dicembre 2015, sui capitoli 110432, 110434, 110436, 118660, 118662, 118664 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e annotazioni contabili sull’annualità 2029;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, stabilendo che in fase di progettazione esecutiva annuale dell’attività di ciascuno dei dieci PIF previsti nella domanda di finanziamento, potrà essere ammissibile uno scostamento degli importi individuati per ciascuna filiera e servizi connessi nel citato Allegato 1, purché non superiore al 20% ed in modo proporzionale fra le diverse filiere in caso di necessità superiori alle disponibilità e, comunque, nell’ambito delle risorse complessivamente già individuate con la presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Allegato

PR FESR 2021-2027- Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI

Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029”

Ripartizione delle dotazioni finanziarie per filiera e servizi connessi

FILIERA	ANNUALITA' 2026 (euro)	ANNUALITA' 2027 (euro)	ANNUALITA' 2028 (euro)	ANNUALITA' 2029 (euro)	TOTALE
Automotive & Transportation	1.206.921,00	1.300.000,00	1.400.000,00	643.079,00	4.550.000,00
Aerospazio	1.066.582,00	1.400.000,00	1.320.000,00	763.418,00	4.550.000,00
Agritech e Macchinari Agricoli	385.934,00	450.000,00	450.000,00	264.066,00	1.550.000,00
Microelettronica e Automazione	385.934,00	570.000,00	560.000,00	384.066,00	1.900.000,00
CleanTech/ Green Building	575.393,00	650.000,00	650.000,00	274.607,00	2.150.000,00
Salute & Benessere	519.257,00	650.000,00	650.000,00	330.743,00	2.150.000,00
Abbigliamento, Alta Gamma, Design	547.325,00	600.000,00	600.000,00	302.675,00	2.050.000,00
Tessile	336.815,00	400.000,00	400.000,00	213.185,00	1.350.000,00
Agroalimentare	912.208,00	900.000,00	900.000,00	487.792,00	3.200.000,00
ICT	533.291,00	650.000,00	650.000,00	316.709,00	2.150.000,00
Attività trasversali alle filiere	140.340,00	255.000,00	250.000,00	139.660,00	785.000,00
TOTALE PROGETTI	6.610.000,00	7.825.000,00	7.830.000,00	4.120.000,00	26.385.000,00
Progettazione esecutiva (a corpo)	200.000,00				200.000,00
Spese per beni e servizi connessi (Gestione Inviti e RNA)	160.000,00	125.000,00	120.000,00		405.000,00
Spese di trasferta personale regionale	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	180.000,00
TOTALE	7.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	4.170.000,00	27.170.000,00

**PR FESR 2021-2027- Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1)
Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI**

**Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso
Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029"**

CRITERI DI AMMISSIONE DELLE PMI AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA

Obiettivi dell'intervento	Favorire l'incremento del livello di internazionalizzazione del sistema produttivo piemontese attraverso il consolidamento della presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi, accompagnandone la penetrazione organizzata nei mercati esteri. Le filiere individuate dalla D.G.R. n. 29-2015/2025 del 15/12/2025 sono: "Automotive & Transportation", "Aerospazio", "Cleantech & Green Building", "Tessile", "Abbigliamento-Alta Gamma-Design", "Agroalimentare", "Agritech e Macchinari Agricoli", "Microelettronica e Automazione", "Salute e Benessere", "ICT".
Descrizione	Il presente documento contiene i criteri per l'individuazione delle imprese che saranno ammesse a partecipare ai Progetti Integrati di Filiera. A seguito di pubblico invito a manifestare interesse, le aziende in possesso dei requisiti di seguito specificati, potranno avanzare la propria candidatura e, qualora ammesse, verrà concessa un'agevolazione consistente in una riduzione sui costi di partecipazione alle azioni di investimento che saranno proposte nell'ambito delle attività del progetto di filiera a cui le aziende daranno specifica adesione. Ogni azienda potrà iscriversi a più progetti di filiera e beneficiare di riduzioni fino a un valore massimo complessivo pari a € 20.000,00 per annualità per singolo progetto di filiera cui verrà ammessa. Rientrano tra le azioni di investimento le seguenti attività: - Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda; - Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.); - Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su market place, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta; - Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner). Le attività saranno promosse e realizzate dalla Regione Piemonte, che potrà avvalersi di soggetto/i attuatore/i o realizzatore/i.
Settore Regionale Competente	Settore Affari Internazionali e Cooperazione – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Categorie di beneficiari dell'agevolazione	Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005)
Criteri di ammissione	Saranno ammesse a partecipare ai Progetti Integrati di Filiera le Micro, Piccole e Medie Imprese che rispondano ai seguenti criteri: • che abbiano la sede o l'unità locale sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo e produttivo; • che siano iscritte da almeno un anno al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio e possiedano almeno un bilancio chiuso e approvato; • la cui attività prevalente sia coerente con la filiera a cui si intende partecipare, fermi restando in ogni caso i settori di attività esclusi dal regolamento de minimis; • che non siano classificabili come "imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Sono escluse le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e quelle nel settore del vino. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda.
Fonte di finanziamento	PR FESR 2021-2027
Periodo	2026-2029
Natura dell'aiuto	Sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi. In caso di mancato utilizzo dell'agevolazione concessa, in parte o <i>in toto</i> , la Regione Piemonte emanerà un corrispondente provvedimento di riduzione dell'aiuto concesso con registrazione delle variazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
Intensità dell'aiuto	Agevolazione il cui valore massimo è stabilito in € 20.000,00 per ciascuna annualità di ogni PIF a cui l'impresa è ammessa, nei limiti di disponibilità <i>de minimis</i> di ciascuna impresa.
Regime d'aiuto	Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".